

LETTI PER VOI

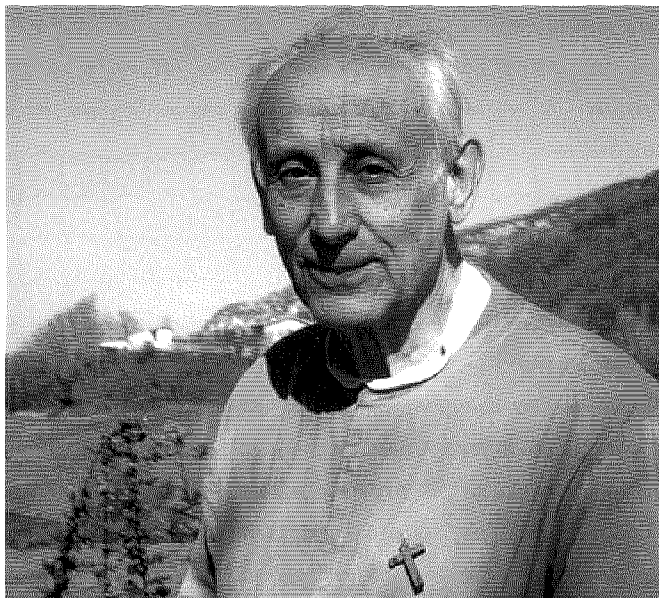
Giuseppe Dossetti
riformatore cristiano
costruttore di pace

Per il centenario della nascita, sono usciti vari libri
Uno degli autori, Mandreoli, sarà giovedì a Mantova

Cento anni fa nasceva Giuseppe Dossetti e nelle ultime settimane sono usciti vari libri per ricordarlo. In particolare Fabrizio Mandreoli, che verrà a Mantova giovedì per l'avvio del ciclo organizzato dal Cortile dei gentili con il Circolodel Carbone al cinema Oberdan, dove alle 20.45 verrà proiettato il film "Quanto resta della notte?" del regista Lorenzo Stanzani, che sarà presente. Mandreoli, che insegna alla facoltà di teologia dell'Emilia Romagna, è molto legato a Dossetti, di cui ha un po' ripercorso il tragitto, approfondendo i suoi studi anche a Gerusalemme. E per Dossetti, la Palestina fu una tappa importante, infatti la sua comunità si estese anche là e in Giordania.

Giuseppe Dossetti nasce a Genova il 13 febbraio 1913, inizia a insegnare all'università, fa il partigiano, milita in maniera critica nella Democrazia Cristiana e collabora in modo fattivo alla stesura della Carta Costituzionale, della quale è considerato un padre fondatore. Poi però si ritira dalla politica, scopre la sua vocazione, si fa prete nel 1956 e fonda una piccola comunità monastica aperta verso l'Oriente europeo e asiatico. Come era stata importante la stesura della Costituzione, approvata dal Parlamento nel 1948, così lo fu per Dossetti il Concilio Vaticano II.

Ma la sua vita è molto densa. Sull'Appennino bolognese che era stato teatro delle più tristemente note stragi naziste, don Dossetti porta il messaggio di speranza e di pace, proprio a Monte Sole di Marzabotto, che è tutt'ora un centro di educazione alla pace e alla convivenza tra diversi.



Giuseppe Dossetti, dalla copertina del libro di Mandreoli

Don Dossetti, che si era ritirato dopo aver avuto un ruolo politico di primo piano, torna inaspettatamente alla ribalta nel 1994 per tornare a difendere i valori della Costituzione.

Oggi riflettere sul suo figura può essere molto utile in questo momento di estrema crisi dei valori della convivenza in Italia, per la difficoltà a credere nella politica, a causa degli scandali, dei costi eccessivi, e dell'incapacità di affrontare i veri problemi che assillano il Paese e le famiglie.

Don Dossetti nella politica credeva fortemente ed era capace anche di dispute profonde. Nel libro di Mandreoli si ritrova Dossetti, ma anche i grandi personaggi della sua vita, dal cardinale Lercaro di Bologna, a Lazati, al sindaco di Firenze La Pi-

ra. E si riconosce un unico filo nella vita complessa di Dossetti: la costruzione della pace, con l'azione, ma anche con il silenzio. "Il dovere della politica" è invece l'aspetto di Dossetti che ha colpito Roberto Di Giovan Paolo, come pure Paolo Pombeni, docente all'università di Bologna, ha preso in esame "L'avventura politica di un riformatore cristiano". (maf)

Fabrizio Mandreoli
GIUSEPPE DOSSETTI

Il Margine, 154 pagine, 15 euro
Roberto Di Giovan Paolo
DOSSETTI, IL DOVERE
DELLA POLITICA

Nutrimenti, 190 pagine, 15 euro
Paolo Pombeni
GIUSEPPE DOSSETTI,
L'AVVENTURA POLITICA DI UN RIFORMATORE CRISTIANO
IL Mulino, 202 pagine, 18 euro

